

E ★ Cosa succede se viene confermato un consumo di stupefacenti? Lavoratori ai quali è stato attestato un consumo di stupefacenti già al primo controllo, al momento dell'assunzione rischiano di non essere assunti. Se viene accertato un consumo occasionale di sostanze illegali, la persona viene sospesa temporaneamente dalla mansione pericolosa, finché non è in grado di dimostrare, mediante controlli frequenti, di aver smesso di consumare stupefacenti. Chi invece risulta essere tossicodipendente, viene sospeso dall'attività a rischio e invitato ad intraprendere un percorso di cura medica.

F ★ Cosa fare? I controlli non si possono rifiutare. In caso di rifiuto si viene sospesi dall'attività pericolosa. Per essere sicuri che l'accertamento sulle urine risulti negativo, è necessario non consumare alcun tipo di sostanza illegale per almeno un mese prima del test. Alcune sostanze, in particolare l'hashish e la marijuana, se consumate frequentemente, lasciano tracce nel corpo per oltre un mese. Il test del capello è più preciso ed è in grado di rilevare un consumo anche sei mesi dopo l'assunzione.



Lavoratori che, in relazione al tipo di lavoro svolto, devono sottoporsi ai controlli, non possono consumare alcun tipo di sostanza illegale. Al fine di risultare negativi ai test, è da evitare anche un consumo occasionale nel tempo libero e al di fuori del luogo di lavoro.

**Per ulteriori informazioni
ci si può rivolgere al
Servizio aziendale di Medicina del Lavoro -
Sezione Ispettorato Medico
medlav.ispettorato@asbz.it
Telefono: 0471 907 155 (ore 9-12)**



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung 23
Gesundheitswesen

PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione 23
Sanità

Südtiroler
Sanitätsbetrieb

Azienda Sanitaria
dell'Alto Adige

Azienda Sanitaria de Sudtirolo

GRUPPEGUT.IT FORUM PREVENZIONE - WWW.FORUM.P.IT





A ★ Droga e lavoro. In base alla normativa nazionale le persone che esercitano lavori che comportano rischi per la sicurezza e la salute, propria ed altrui, devono sottoporsi a un test antidroga. In Alto Adige la normativa entra in vigore da gennaio 2011 (delibera della Giunta Provinciale n. 1305, 26 luglio 2010).

B ★ Chi deve sottoporsi ai controlli?*

Ad essere interessati dalla nuova normativa sono soprattutto:

- autisti di mezzi che necessitano di patente C, D, CE, DE o di certificazioni professionali per la guida (CAP), come taxi, mezzi a noleggio con autista, scuolabus e trasporto di merce pericolosa (ADR)
- autisti di mezzi per il movimento terra o trasporto merci, p.es. autisti di escavatori, gru, carrelli elevatori e muletti
- persone in possesso del certificato di abilitazione per lavorare con gas tossici, fuochi d'artificio, esplosivi (fochini)
- persone addette alla guida, alla circolazione e al controllo di aerei, treni, funivie o traghetti;
- addetti al collaudo di mezzi di trasporto su terra, acqua e aria
- controllori di volo

*L'elenco completo delle professioni è consultabile nella delibera stessa.

Il lavoratore che lavora sotto effetto di sostanze stupefacenti mette in serio pericolo se stesso e gli altri.

C ★ Quando vengono fatti i controlli?

1. Al momento dell'assunzione, il datore di lavoro comunica il nominativo di ogni lavoratore al medico competente dell'azienda. Il medico effettuerà la visita medica e un controllo delle urine, per verificare se il lavoratore ha assunto sostanze stupefacenti.
2. Tali controlli andranno ripetuti periodicamente, almeno ogni due anni, sempre da parte del medico competente dell'azienda.
3. I controlli potranno essere eseguiti anche in caso di sospetto o di incidente.



D ★ Come vengono eseguiti i controlli? Gli accertamenti di primo livello prevedono l'esecuzione di un esame urina, per individuare l'eventuale presenza delle seguenti sostanze: hashish e marijuana, cocaina, ecstasy, amfetamine, oppiacei (eroina) e farmaci quali metadone e buprenorfina. Se il test dell'urina risulta positivo ad una di queste sostanze, il lavoratore viene sottoposto/a ad accertamenti di secondo livello. Questi consistono in una visita specialistica del medico del Servizio per le Dipendenze (SERD) dell'Azienda Sanitaria e un'ulteriore verifica del consumo di sostanze stupefacenti sia nelle urine che nel capello.

